

pratica inserita il 26-07-2016 19:06:52
pratica convalidata il 26-07-2016 19:36:08

ALLEGATO "A" ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

SCHEDA PROGETTUALE
(generato dalla procedura telematica)

Denominazione Progetto	
ASSISTENZA DOMICILIARE PER I SOGGETTI AFFETTI DA AIDS E PATOLOGIE CORRELATE	
Soggetto Proponente	
Centro Assistenza Malati Aids	
Referente del Progetto	
Cognome e nome	CATUCCI NICOLA
Ruolo	Referente del Progetto
Tel	0809751223
Cell	3489024679
E-mail	camalila@libero.it
PEC	camalila@associazione-pec.it
Soggetti da accogliere e sedi operative	
Numero 1 Soggetti da accogliere in numero 1 sedi operative	
Descrizione del Progetto di tirocini per l'inclusione/Progetto di sussidiarietà	
<i>Obiettivi produttivi</i> Limitazione delle degenze ospedaliere; miglioramento della "compliance" terapeutica; miglioramento della qualità di vita; miglioramento dell'ambiente familiare, poiché tutto il nucleo convivente, viene supportato nell'affrontare il peso dei vari problemi sanitari, psicologici e sociali che, inevitabilmente, l'assistenza alla persona malata comporta; integrazione e reinserimento sociale; razionalizzazione della spesa sanitaria con la conseguente riduzione posti letto ospedalieri. <i>Attività progettuali</i> Il progetto prevede le seguenti attività: Governo della casa; Aiuto e cura della persona; Assunzione pasti; Tutela igienico sanitaria; Accompagnamenti presso Enti locali e presidi sanitari; Accompagnamenti atti alla risocializzazione con la partecipazione ad eventi ludici. <i>Risultati attesi di inclusione sociale dei tirocinanti</i> I risultati attesi sono i seguenti: miglioramento della qualità di vita; miglioramento dell'ambiente familiare; integrazione e reinserimento sociale e lavorativo. <i>Valore sociale per la comunità</i> Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo la tutela della salute globale psico-fisica sociale della persona assistita. Il servizio si rivolge a soggetti con alto rischio di perdita dell'autosufficienza, ed è finalizzato a fornire contemporaneamente prestazioni infermieristiche, riabilitative e psico-socio assistenziali, che sono rese a domicilio del paziente, garantendogli il mantenimento nel proprio ambiente di vita quotidiano e familiare. Si ritiene necessario implementare la conoscenza delle strategie operative che ogni associazione utilizza per migliorare l'efficacia delle attività in materia di assistenza alla persona. Ciò richiede l'approfondimento di particolari metodologie e tecniche da impiegare quando si svolgono attività che coinvolgono direttamente o indirettamente persone che vivono particolari momenti di	



**REGIONE
PUGLIA**



Reddito di dignità pugliese



CODICE PROGETTO **243MU38-1**

disagio.

SEDE OPERATIVA 1
Ubicazione e modalità operative
Comune di Bari (BA), via VIA CASTROMEDIANO 66 Catalogo di Ambito territoriale competente Ambito Di Bari Numero dipendenti assegnati alla sede operativa 3
Descrizione della struttura, del personale impiegato e delle attività ordinarie ivi svolte
La sede operativa è a piano strada ed è accessibile a soggetti diversamente abili. E composta da un grande ingresso, dove si tengono le varie riunioni di lavoro e dove è sistemata la segreteria per il counselling telefonico e la prima accoglienza. Un corridoio da l'accesso alla stanza dedicata ai colloqui per il rispetto della privacy ed al bagno. All'interno della sede ci sono due postazioni telematiche, biblioteca con emeroteca, accesso alle informazioni, frigo e suppellettili varie. Avendo parecchi servizi in atto, la sede è sempre frequentata sia dai volontari, che dal personale in questo momento assunto, sia da tirocinanti universitari. Le attività prevalenti portate avanti all'interno della sede operativa, sono le seguenti: > Riunioni d'equipe di verifica per l'Assistenza Domiciliare Integrata > Gruppo di Auto-Aiuto > Centro Ascolto > Centro di Documentazione Aids > Segretariato Sociale > Sostegno psicologico > Sportello Orientamento Lavoro > Distribuzione Alimenti AGEA
Numero soggetti da accogliere nella sede operativa
di poter dunque ospitare un numero massimo di beneficiari del Reddito di Dignità pari a 1 di avere, senza soluzione di continuità per il periodo previsto del progetto allegato, nel proprio organico un numero di tirocinanti, nelle forme previste dalla L.R. 23/2013 e s.m.i., pari a 0; di essere disponibile ad ospitare un numero di beneficiari del Reddito di Dignità di cui alla L.R. 3/2016, pari a 1;
Numero dei tutor aziendali coinvolti e rispettivo inquadramento nell'Ente/Organizzazione/Azienda
Numero tutor impiegati: 1 Inquadramento tutor Il Tutor sarà il Rappresentante Legale, nonchè Presidente dell'Associazione CAMA LILA e, quindi, la Dott.ssa Angela Calluso, Laureata in Pedagogia presso l'Università di Bari.
Modalità di svolgimento dei percorsi
Numero percorsi da attivare presso la sede operativa 1 di cui 1 percorsi per 12 ore a settimana indicare giorni e/o fasce orarie prevalenti ☐ di mattina ☒ di pomeriggio ☐ di sabato ☐ di domenica di cui 0 percorsi per 18 ore a settimana indicare giorni e/o fasce orarie prevalenti ☐ di mattina ☐ di pomeriggio

- ☐ di sabato
- ☐ di domenica

di cui 0 percorsi per 24 ore a settimana

indicare giorni e/o fasce orarie prevalenti

- ☐ di mattina
- ☐ di pomeriggio
- ☐ di sabato
- ☐ di domenica

Descrizione delle attività di competenza dei beneficiari

Descrizione sintetica secondo le modalità di cui al paragrafo 4 dell'Avviso

Attività di servizi capaci di generare valore per la comunità e di aiuto alla persona.

Indicazione delle principali mansioni che si richiede di svolgere:

Le principali mansioni, comunque, già descritte in precedenza, saranno: governo della casa; aiuto, igiene e cura della persona; assunzione pasti; tutela igienico sanitaria; bagno assistito; assistenza assunzione farmaci.

Eventuale necessità di integrare e completare il percorso di tirocinio con apposito progetto formativo individuale, da individuare nell'ambito delle opportunità di cui all'apposito catalogo formativo regionale (art. 17 co7 del Reg. R. n. 8 del 23/06/2016)

Per quanto riguarda le esigenze formative provvederà l'associazione a fornirle, visto che si organizza ogni anno un corso di formazione ad hoc.

Eventuali esigenze anagrafiche e curriculari (non vincolati)

Discreta esperienza di servizi alla persona

Firmato digitalmente dal
Legale Rappresentante